

Codice A1905B

D.D. 23 dicembre 2025, n. 679

DGR 46-2082/2025/XII del 22/12/2025. Accordo di sviluppo fra: il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - MIMIT, l' Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia e, la Soc. Altair Chemical S.r.l., in qualità di soggetto proponente, unitamente all'Università degli Studi di Torino, "Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco", ed all'Università di Pisa, "



ATTO DD 679/A1905B/2025

DEL 23/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: DGR 46-2082/2025/XII del 22/12/2025. Accordo di sviluppo fra: il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT, l' Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia e, la Soc. Altair Chemical S.r.l., in qualità di soggetto proponente, unitamente all'Università degli Studi di Torino, "Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco", ed all'Università di Pisa, "Dipartimento di Ingegneri civile ed industriale". Impegni di € 350.000,00 - cap. 215382 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 e conseguenti registrazioni contabili.

Premesso che:

il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24 settembre 2010, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, con il Ministro per la semplificazione amministrativa e con il Ministro del turismo, pubblicato nella G.U. del 24 dicembre 2010, n. 300, in attuazione dell'art. 43 del decreto-legge n. 112 del 2008, disciplina la concessione, attraverso la sottoscrizione di contratti di sviluppo, di agevolazioni finanziarie dirette a favorire la realizzazione di investimenti rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese, con particolare riferimento alle aree del Mezzogiorno;

in particolare gli articoli 8 comma 1, 9 comma 3 e 10 comma 2 del suddetto decreto prevedono la possibilità da parte delle Regioni, di cofinanziamento dei contratti di sviluppo da realizzarsi nelle aree di competenza;

il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 'Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia', (cd "Decreto del fare"), all'articolo 3, ha rifinanziato lo strumento dei contratti di sviluppo, consentendone l'applicazione anche a favore delle aree del territorio nazionale diverse da quelle ammesse alla deroga di cui all'art. 107, paragrafo 3, lettere a) e c) del TFUE, PMI, limitatamente al settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

il decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 14 febbraio 2014, pubblicato nella G.U. n. 97

del 28 aprile 2014, ridefinisce, in attuazione del suddetto articolo 3, le modalità e i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi attuati mediante la sottoscrizione dei contratti di sviluppo;

il decreto del Ministero dello Sviluppo economico 9 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 gennaio 2015, n. 23, al fine di dare continuità all'attuazione della disciplina relativa ai contratti di sviluppo, come riformata dal decreto 14 febbraio 2014, disciplina le modalità e i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 133 in conformità alle disposizioni stabilite dal Regolamento GBER (regolamento generale di esenzione aiuti di stato), valide per il periodo 2014 – 2020, per le domande presentate a partire dalla data di apertura dei termini di presentazione delle domande, fissata all'articolo 9, comma 1, del sopraccitato DM del 14 febbraio 2014;

l'articolo 9 bis “Accordi di sviluppo per programmi di rilevanti dimensioni” del DM del 9 dicembre 2014 ha istituito, limitatamente alle domande di agevolazioni presentate ai sensi dell'articolo 9 del medesimo decreto, per i programmi di sviluppo che prevedono un importo complessivo di spese e costi ammissibili pari o superiori a 50 milioni di euro, ovvero a 20 milioni di euro qualora il programma riguardi esclusivamente attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, la possibilità di formare oggetto di Accordi di Sviluppo tra il Ministero, l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia e l'impresa proponente nonché, qualora intervengano nel cofinanziamento del programma, le Regioni e le eventuali altre amministrazioni interessate;

la gestione dei Contratti di sviluppo è affidata, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legge 112/2008, all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia (Agenzia), che opera sotto le direttive ed il controllo del Ministero dello sviluppo economico.

Richiamato che:

la legge regionale n. 34/2004 in materia di “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive” disciplina gli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, per l'incremento della competitività e per la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici;

con DGR n 9-624 del 03.12.2019 si è provveduto a definire i criteri per il cofinanziamento regionale dei Programmi di sviluppo ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 9 dicembre 2014, mediante un contributo in conto capitale concedibile nella misura pari al 5% degli investimenti ammissibili, con un limite massimo di:

1. € 350.000,00 per domande di agevolazioni presentate ai sensi dell'art. 9 del D.M. dicembre 2014 – Contratti di sviluppo;
2. € 1.500.000,00 per domande di agevolazione presentate ai sensi dell'art. 9 bis del D.M. 9 dicembre 2014 – Accordi di Sviluppo;

con la DGR n. 40-6154 del 2 dicembre 2022 è stato approvato il Programma regionale Pluriennale d'intervento relativo al periodo 2022/2024, prorogato al 31 dicembre 2025 dalla DGR n. 37-542 del 16 dicembre 2024.

Preso atto che:

la soc. Altair Chemical S.r.l., congiuntamente all'Università degli Studi di Torino, “Dipartimento di

Scienza e Tecnologia del Farmaco”, ed all’Università di Pisa, “Dipartimento di Ingegneria civile e industriale” hanno proposto un programma di sviluppo per la tutela ambientale che prevede un progetto di investimento per la tutela ambientale e un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, come di seguito sinteticamente illustrati:

1. **il progetto di investimento per la tutela ambientale**, da realizzare presso lo stabilimento di Pieve Vergonte (VB), inquadrato dalla proponente nella fattispecie di cui all’articolo 28, comma 1, lettera d) del D.M. del 9 dicembre 2014 *“efficienza nell’utilizzo delle risorse e al sostegno alla transizione verso un’economia circolare”*, conformemente alle disposizioni di cui all’articolo 47 del Regolamento UE n. 651/2014 (GBER), prevede una *“sostituzione di materie prime o feedstock primari con materie prime o feedstock secondari (riutilizzati o recuperati, compresi quelli riciclati)”* e la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di ca. 15.000 ton/anno di epicloridrina, composto organico clorurato, intermedio fondamentale nella chimica delle materie plastiche e nella preparazione delle resine epossidiche;
2. **il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**, realizzato nelle Regioni Piemonte e Toscana dalla proponente unitamente all’Università degli Studi di Torino ed all’Università di Pisa, è finalizzato all’ottimizzazione del processo produttivo mediante attività mirate alla gestione della qualità delle materie prime e della cinetica delle reazioni chimiche ed all’efficientamento energetico del processo, incluso il recupero di calore;

- in data 24 dicembre 2024, la società Altair Chemical S.r.l., congiuntamente all’Università degli Studi di Torino, “Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco”, ed all’Università di Pisa, “Dipartimento di Ingegneria civile e industriale” hanno presentato all’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. - Invitalia (Agenzia), in qualità di soggetto gestore dello strumento agevolativo dei contratti di sviluppo, una proposta di contratto di sviluppo inerente al suindicato programma di sviluppo per la tutela ambientale, con contestuale istanza, da parte della sola proponente (Soc. Altair Chemical S.r.l), di attivazione della procedura per la sottoscrizione dell’Accordo di sviluppo, ai sensi dell’articolo 9-bis del decreto 9 dicembre 2014;

- per l’attuazione dell’intervento, la cui spesa complessiva è pari ad euro 63.090.000,00, a fronte degli investimenti agevolabili pari ad euro 27.090.000,00, le agevolazioni concedibili sono stimate in euro 11.452.250,00, nella forma di contributo a fondo perduto e, pertanto, il fabbisogno di risorse pubbliche risulta pari ad euro 11.452.250,00 e, per costi di gestione, pari ad euro 233.719,39;

- il fabbisogno di risorse pubbliche per la realizzazione del predetto programma di investimento risulta pari ad euro 11.452.250,00 nella forma di contributo a fondo perduto, oltre ad euro 233.719,39 per costi di gestione;

- al sopra citato fabbisogno di risorse pubbliche (euro 11.452.250,00 nella forma di contributo a fondo perduto ed euro 233.719,39 per costi di gestione) si farà fronte mediante l’apporto di competenza:

1. del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per un importo complessivo di euro 11.355.969,39;
2. della Regione Piemonte quantificato, ai sensi della citata DGR n. 9-624 del 3 dicembre 2019 per un importo di € 350.000,00;

Con DGR n. 46 – 2082/2025/XII del 22/12/2025 si è provveduto ad approvare, ai sensi dell’articolo 9 bis del D.M. 9 dicembre 2014, lo schema dell’Accordo di sviluppo, da sottoscrivere con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – MIMIT, l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. - Invitalia e, la Soc. Altair Chemical S.r.l., in qualità di soggetto proponente, unitamente all’Università degli Studi di Torino, “Dipartimento di Scienza e

Tecnologia del Farmaco”, ed all’Università di Pisa, “Dipartimento di Ingegneri civile ed industriale” per la realizzazione del predetto programma di sviluppo per la tutela ambientale, destinando € 350.000,00 quale cofinanziamento regionale;

Risulta pertanto necessario impegnare, a favore del Ministero delle imprese e del Made in Italy, la somma di € 350.000,00, quale cofinanziamento dell’Accordo di sviluppo sopraindicato sul capitolo 215382 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, che presenta la necessaria disponibilità di € 350.000,00 - annualità 2025;

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza finanziaria di cui al d.lgs 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento sono interamente esigibili negli esercizi finanziari di competenza;
- gli impegni di cui alla presente determinazione sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- trattasi di spese non ricorrenti;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. n. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi", artt. 11 e 15;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- l'art. 2 della L.R. n. 17/2007 "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemonte e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- la DGR 11-739/2025/XII del 31/01/2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027", come parzialmente modificata con D.G.R. 38-1162/2025/XII del 26/5/2025;
- la Legge Regionale n. 1 del 27/02/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";

- la Legge Regionale n. 2 del 27/02/2025 Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- la DGR 12-852/2025/XI "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la Legge regionale 06 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025- 2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".;

determina

Per le motivazioni di cui in premessa espresse che integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di impegnare a favore del Ministero delle imprese e del Made in Italy (MIMIT) (codice beneficiario: 328808), la somma di € 350,000,00, quale cofinanziamento dell'Accordo di sviluppo relativo al programma di investimento proposto dalla società a Soc. Altair Chemical S.r.l., in qualità di soggetto proponente, unitamente all'Università degli Studi di Torino, "Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco", ed all'Università di Pisa, "Dipartimento di Ingegneri civile ed industriale", sul capitolo 215382 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, € 350.000,00 - annualità 2025.

I dati per la codifica delle transazioni elementari, di cui al D. Lgs. 118/2011, sono riportati nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di dare atto che le liquidazioni avverranno secondo le modalità e i termini stabiliti ai rispettivi *art. 6, comma 2 "Impegni dei soggetti sottoscrittori"* dei succitati Accordi di sviluppo relativi ai programmi di investimento proposti dalla società Altair Chemical S.r.l., in qualità di soggetto proponente, unitamente all'Università degli Studi di Torino, "Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco", ed all'Università di Pisa, "Dipartimento di Ingegneri civile ed industriale".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte". Gli adempimenti connessi alle prescrizioni del d.lgs 33/2013 e s.m.i. sono in capo al il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e
locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

